



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 14/10/2022 Protocollo N° 0480371 Class: G.920.01.2 Fasc.

Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: **Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n.136- prime disposizioni.**

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle  
Az.ULSS del Veneto

Alla Direzione Sanitaria dell'IZSVe

e, p.c.,

Al Ministero della Salute  
DGSAFV – Ufficio III

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle  
Regioni Emilia-Romagna e Lombardia

In riferimento al Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n.136 (di seguito, “D.Lgs.”), si fa seguito a quanto anticipato nella riunione con i Servizi Veterinari di Sanità Animale dello scorso 7/10 e alla riunione di coordinamento con le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna del 10/10 us per rappresentare quanto segue.

#### **MALATTIE SOGGETTE ALLE MISURE DEL D.LGS.:**

Scopo del D.Lgs. è quello di adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali trasmissibili alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429, abrogando la normativa nazionale in contrasto o superata, tra cui il Regolamento di Polizia Veterinaria, DPR 320/54.

Il Reg (UE) 2016/429 (e conseguentemente il D.Lgs.) stabilisce le misure da adottarsi nel caso delle malattie di seguito indicate:

- **Articolo 5 lettera a):** Afta epizootica, peste suina classica, peste suina africana, influenza aviaria ad alta patogenicità, peste equina;
- **Articolo 5, lettera b):** fa riferimento alle malattie elencate in **Allegato II** al regolamento medesimo.

Queste malattie, anche in riferimento alla specie, sono state categorizzate in malattie di categoria A, B, C, D ed E dal Regolamento (UE) 2018/1882 e s.m.i.

Sono fatte salve inoltre le disposizioni relative alle **zoonosi** (Piani salmonella compresi) e alle **TSE**.

Area Sanità e Sociale

**Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari**

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)



Il Reg 429/2016 considera, infine, anche le cosiddette “**malattie emergenti**”: per queste malattie l’obbligatorietà delle misure da intraprendere in caso di sospetto/conferma è subordinata o a un apposito atto esecutivo della Commissione o alla disponibilità di un piano di emergenza adottato in conformità all’articolo 17 dal Ministero della Salute.

## **MISURE PREVISTE PER LE MALATTIE ELENCAE NEL D.LGS.:**

Fatto salvo quanto previsto all’articolo 8 del Reg (UE) 2020/689 e la definizione di “caso” dell’articolo 9 del medesimo regolamento, in caso di insorgenza di malattie in categoria A, B e C, anche in virtù del decreto Legislativo 2022/136 (articoli da 18 a 22), si applicano direttamente le misure previste dal Reg. (Ue) 2016/429 e dal Regolamento (UE) 2020/687 (categoria A) e dal Regolamento 2020/689 (categorie B e C).

Per le malattie di **categoria A** si applica inoltre quanto previsto dal vigente Piano nazionale emergenze epidemiche e dai relativi Manuali Operativi .

Per le malattie di **categoria B** (tra cui, TBC, BRC e Rabbia) il Ministero della Salute ha in capo di stabilire, sentite le Regioni, i relativi programmi nazionali **obbligatori di eradicazione**, conformi al Reg. (UE) 2020/689. Nelle more di questi provvedimenti, in caso di sospetto/conferma di tali malattie, fatto salvo quanto previsto dal Reg.2020/689, in combinato disposto con il D.lvo 136/2022, continuano ad applicarsi, per gli aspetti operativi, ove non in contrasto con la normativa comunitaria le attuali disposizioni regionali/nazionali.

Relativamente alla rabbia, ovvero segnalazione di morsicature e provvedimenti conseguenti, nelle more della revisione dei dispositivi nazionali, in accordo al mandato del Reg (UE) 2016/429 e alle disposizioni in materia di zoonosi, nonché del Reg. (UE) 2020/689, rimangono in essere le attività consuete (osservazione e valutazione comportamentale), ai sensi della OM 6 agosto 2013 e smi.

Per le malattie di **categoria C** (quali IBR, BT, ecc) il Ministero della Salute stabilisce programmi nazionali **facoltativi di eradicazione**, conformi al Reg. (UE) 2020/689: si precisa che laddove lo Stato Membro ritenga di adottare tali programmi, essi diventano obbligatori per gli operatori di quello SM.

In questo contesto, si chiarisce che, per la malattia di Aujeszky, ricompresa in categoria C, il piano ad oggi vigente in Regione del Veneto è un programma che, ai sensi dell’articolo 280 del Reg (UE) 2016/429, si considera a tutti gli effetti approvato e che infatti è riportato nel Reg. (UE) 2021/620 e pertanto le azioni previste dal Piano rimangono in essere a tutti gli effetti.

**Per le malattie di categoria D e E** (quale ad esempio la Paratuberculosis), il Ministero della Salute, con proprio decreto, può adottare piani nazionali di **sorveglianza**: in tal caso, questi sono ad esclusiva adesione volontaria, con costi a carico degli operatori.

In caso di LPAI, stante l’abrogazione del Decreto Legislativo 9/2010, eventuali azioni da intraprendere verranno condivise con la scrivente UO in coordinamento con il Ministero della Salute, sentito il Centro di Referenza Nazionale IA.

Area Sanità e Sociale

**Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari**

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)



Per tutte le malattie elencate attualmente già soggette a piani di sorveglianza e controllo attivi definiti a livello nazionale o, comunque, in vigore in Regione del Veneto (Aujeszky, Blue Tongue, Anemia Infettiva Equina, Varroa, ecc) , nelle more della revisione degli stessi, si continua ad applicare quanto contenuto in essi.

Per la Peste Americana delle Api si continua ad applicare quanto indicato dal dispositivo del Ministero della Salute prot. 0007575-P-18/04/2012, ecc.

Per tutte le altre malattie elencate che invece non sono soggette a piani di sorveglianza attiva (nazionale o regionale), la sorveglianza è di tipo passivo, basata cioè sulla segnalazione alla AULSS di casi sospetti da parte di un operatore o da parte di veterinari liberi professionisti o di un'altra figura fisica o giuridica pertinente.

## FLUSSO COMUNICAZIONI POSITIVITA'

In merito a quanto stabilito dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 2022/136, fatto salvo quanto indicato relativamente alla comunicazione da parte dei laboratori dell'IZSVE delle positività alle malattie di categoria **A, B e C**, si comunica che sono invia di definizione le procedure relative alla comunicazione, da parte dell'Istituto ai Servizi Veterinari AULSS, delle positività per malattie di cat. D ed E, ad esclusione della LPAI (per la quale vigono le modalità operative finora in essere, con comunicazione immediata) e fatto salvo quanto già consolidato per il flusso di comunicazione relativo alle positività per zoonosi (es. Leptosirosi, Leishmaniosi, echinococcosi canina...).

Si evidenzia, infine, che numerosi aspetti introdotti dal D.Lgs. rimandano a successivi decreti ministeriali attuativi, che integreranno la normativa quadro con aspetti operativi: anche i Piani di sorveglianza nazionali delle malattie contemplate dal D.Lgs. e i Manuali Operativi richiederanno una revisione sostanziale dei contenuti, finalizzata ad allineare le attività previste alla nuova normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA  
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI  
Il Direttore  
- *dr. Michele Bricchese* -

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Bricchese  
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero  
Tel. 041/2791569 - e-mail: [laura.favero@regione.veneto.it](mailto:laura.favero@regione.veneto.it)  
Segreteria: 041/2791304

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESSE, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale  
**Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari**  
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)